
Milano
Teatro Out Off

Concerto

Domenica 06.IX.09
ore 23

Rafael Anton Irisarri

10°

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

03_24 settembre 09
Terza edizione

MILANO

SettembreMusica

Rafael Anton Irisarri

Concerto

Rafael Anton Irisarri, musiche

In collaborazione con
Uovo performing arts

Intervista a Rafael Anton Irisarri

1) La tua musica è stata spesso definita 'introspettiva', 'emozionale' o 'onirica'. Come riesci a raggiungere queste dimensioni? Quali sensazioni e sentimenti cerchi di trasmettere all'ascoltatore attraverso i tuoi brani?

Quando ho realizzato il mio primo album, *Daydreaming*, stavo attraversando un periodo di forte depressione. Mi rinchiusdevo in studio e suonavo per ore, inseguendo differenti idee e pensieri. Era un periodo strano della mia vita, non succedeva granché e l'unica via di fuga che sono riuscito a trovare è stata comporre musica. Penso a quell'album come a qualcosa che è nato da una profonda solitudine, qualcosa che forse è stato creato con uno sguardo rivolto verso una remota speranza di tempi migliori. Non avevo alcuna intenzione di pubblicare l'album, finché un amico mi ha suggerito di mandarlo all'etichetta Miasmah. *Daydreaming* è profondamente influenzato dalla musica di Satie, di Ravel e di Mahler, in alcuni passaggi forse anche un po' da Robin Guthrie e Kevin Shields. Credo che la musica che faccio rifletta la mia personalità, è l'espressione di come mi vedo in relazione al mondo che mi circonda. Per molti versi sono una persona piuttosto introversa e chiusa, preferisco non dire molto di me stesso e lascio che la musica parli al mio posto.

2) Nella tua musica l'elettronica dialoga con il pianoforte e con gli altri strumenti che suoni. L'elettronica non è mai una presenza troppo dominante, ma, allo stesso tempo, non viene mai sopraffatta dagli altri suoni. Come riesci a combinare elettronica e strumenti classici? Cosa pensi che l'elettronica aggiunga alle linee melodiche delle tue composizioni?

Mi piace l'accostamento dei diversi elementi che fanno parte della mia musica: l'elettronica a volte fornisce il contrappunto, altre volte costituisce la forza motrice sottostante. Il contenuto melodico potrebbe essere visto come la rappresentazione delle cose positive della vita che ci circondano, per esempio l'amore, mentre l'elettronica potrebbe rappresentare tutte quelle cose esterne alle nostre esistenze che possono minacciarne la stabilità. Ma come nella vita reale si cerca di controllare queste circostanze esterne affinché non diventino così ingombranti da arrivare a distruggere l'equilibrio che abbiamo creato, allo stesso modo, attraverso la musica, provo a controllare la componente elettronica e a creare un'armonia tra diverse sonorità.

3) Quali sono le atmosfere che evochi attraverso le tue composizioni e come esprimi le tonalità emotive in musica?

Mi affascinano molto le musiche ripetitive presenti in natura, che inoltre contengono tonalità multiple e che hanno la capacità di catturare l'attenzione anche dopo diversi ascolti. In qualche modo, queste musiche possono essere comparate ai film "noir", dove più ti concentri, più dettagli riesci a scoprire. Gli antichi greci si domandavano se fosse possibile percepire uno stesso evento nello stesso identico modo per due volte. Brian Eno ha riflettuto su questo argomento sostenendo che la ripetizione rappresenti una forma di cambiamento. Mi sono ispirato molto a questa sua teoria. Oggi la musica sembra essere qualcosa di passeggero e interscambiabile. L'intento che perseguo attraverso la mia musica è creare qualcosa che catturi l'attenzione oggi, ma che possa essere considerato interessante anche domani. Mi piace la sensazione prodotta da sonorità fragili, deboli, che esprimono una sorta di tristezza. Mi affascinano la qualità sonora dei vecchi film, le pellicole sgranate che spingono lo spettatore a concentrarsi, per cogliere tutti i dettagli, i suoni impercettibili che non sono riconoscibili al primo ascolto ma che possono essere percepiti e apprezzati in quelli successivi.

Per me la musica semplice e ripetitiva è sicuramente la più interessante e piacevole. Mi è capitato di studiare la musica e lo stile compositivo di Mahler e sono rimasto profondamente affascinato dal modo in cui arrangiava un motivo per ripeterlo diverse volte e per poi interrompere la sequenza proprio nel momento di massimo coinvolgimento; è come trovare qualcosa che ci piace, ad esempio l'amore, solo per esserne poi allontanati, come accade nella vita reale. Tutte le cose belle sono inevitabilmente destinate a finire, a volte prima di quanto ci aspettiamo o desideriamo. Capita di provare interesse nei confronti di qualcosa, di un luogo o di una persona una volta che non è più presente e non fa più parte della nostra vita...

4) Nella tua musica si colgono diversi riferimenti alla natura e al paesaggio. In che misura il mondo naturale rappresenta una fonte d'ispirazione per il tuo lavoro?

Nella musica che compongo si avverte l'influenza del mondo naturale e del paesaggio in cui sono immerso. Sono stato profondamente influenzato dal Pacific Northwest, il clima e soprattutto il paesaggio di questa regione hanno ispirato il mio lavoro. Piove molto a Seattle, il cielo è quasi sempre grigio e nuvoloso. Io compongo principalmente durante i mesi autunnali e invernali, quando passo più tempo al coperto. Non c'è molta luce e questo certamente influisce sul mio stato d'animo, come si percepisce chiaramente ascoltando la mia musica.

5) Il tuo prossimo album verrà pubblicato nel 2010...

I demo del mio nuovo album sono stati appena completati, alcuni brani verranno presentati nella performance di Milano. In questo lavoro confluiscono suoni e strumenti diversi: piano, glockenspiel, chitarra elettrica, archi, melodica e computer. Inoltre, ha collaborato alla realizzazione dell'album il musicista francese Sylvian Chauveau che ha arrangiato alcuni brani per chitarra di Simon Scott (ex-membro degli Slowdive, che attualmente incide per l'etichetta Miasmah). Credo che continuerò a sviluppare alcuni concetti già presenti nel mio ultimo EP *Hopes and Past Desires*. Mi hanno invitato a registrare e a mixare l'album nei Greenhouse Studios di Reykjavik, in Islanda, vedremo se tutto andrà per il verso giusto! Una cosa è certa: ho dedicato tanto tempo, energia e impegno a questo album, quindi spero che il pubblico lo possa apprezzare...

Umberto Angelini*
Alessandra Montecchi**

* Fondatore e direttore artistico di Uovo, progetto indisciplinato sulla contemporaneità.

** Responsabile dei progetti editoriali di Uovo.

Rafael Anton Irisarri

Rafael Anton Irisarri è un compositore americano e un produttore di musica elettronica associato ai generi post-classico e *ambient* con sede a Seattle (Washington). La sua musica è una doppia prospettiva che mette a fuoco, in primo piano, micro tessiture di superfici acustiche ricche di interferenze e fruscii, aperto all'orizzonte alberato dei viali al crepuscolo.

Melodie pianistiche sommerse, tonalità che rievocano la chitarra e interpunzione elettronica sono tutti elementi che convergono nella musica di Irisarri; ma è la mano tesa alla composizione elettro-acustica ad offrire all'ascoltatore un punto di vista spesso mozzafiato all'interno di questo mondo sonoro. L'effetto combinato è un momento di introspezione, nel ricordo di paesaggi e della natura delle nostre relazioni con le cose passate mentre ci muoviamo verso quelle che ancora devono venire. Agognando con voce lamentosa, la sua musica non si rassegna mai allo stoicismo della melanconia, ma domanda, si muove e ci ritrae nello stato di ascoltare, di vedere e di riconoscere la scala, la portata e la ricchezza del mondo naturale e di noi stessi nella quotidianità.

La musica di Irisarri si avvicina molto ai progenitori del genere moderno, quali Brian Eno, Robin Guthrie e My Bloody Valentine, e trae ispirazione dalle tradizioni più memorabili del neoclassicismo, da Eric Satie a Olivier Messiaen. È questa l'intersezione di suoni, sia tradizionali che d'avanguardia, che tende a quell'azione di bilanciamento che può essere descritta come qualcosa al di là dell'*ambient* o del "cinematografico". La sua musica trasporta l'ascoltatore in uno stato tra la trance emotiva e la deriva psicologica.

Dopo la pubblicazione per molteplici etichette americane ed europee e l'apparizione in diverse compilation di demo dei primi anni del nuovo millennio, la casa discografica norvegese Miasmah ha pubblicato nel 2007 il suo album d'esordio *Daydreaming*: la sua uscita era prevista originariamente con la leggendaria etichetta Mille Plateaux (prima che venisse cancellata per sempre); l'album è stato accolto immediatamente con molti elogi della critica, non solo da quella della stampa ma anche da altri artisti e colleghi. Un anno dopo Irisarri è stato selezionato per esibirsi ad Uppsala in Svezia in occasione dell'inaugurazione della nuova sala dell'Uppsala Konsert Och Kongress.

Segue un tour europeo, nel 2007 e nel 2008, con performance in numerosi festival musicali, tra i quali Unsound Festival (Polonia), EME Festival (Portogallo), S.O.Y. Festival (Francia), Timezones Festival (Italia), Audiodigitale (Germania), e Störung (Spagna).

Attualmente Irisarri è impegnato in un progetto in collaborazione con Simon Scott (ex-membro degli Slowdive).

Accanto all'attività di compositore, Irisarri accosta quella di Strategic Development Director al Decibel Festival di Seattle.

Jefferson Petrey, Seattle (2008)

Discografia

Musique Pour Statue Menhirs (Arbouse Recordings, 2009)

Hopes and Past Desires EP/7"/MP3 (Immune, 2009)

Daydreaming LP/CD/MP3 (Miasmah, 2007)

MITO SettembreMusica è un Festival a Impatto Zero® Sostiene l'ambiente con tre iniziative:

Progetto Impatto Zero®

Le emissioni di CO₂ prodotte dal Festival MITO sono compensate con la creazione di nuove foreste nel Parco del Ticino e in Costa Rica.
Nel 2008 sono stati piantati 7400 alberi.

Gioco Ecologico

Anche tu sei ecosostenibile? Nei mesi di settembre e ottobre, MITO invita il pubblico a partecipare al nuovo gioco ecologico: misura il tuo impatto sull'ambiente e la tua abilità ecologica, rispondendo ogni settimana a tre domande su temi ambientali. Ogni risposta corretta farà aumentare il punteggio nella classifica della "community eco-tech". Gioca con noi registrandoti sul sito www.mitosettembremusica.it.

Quali tra i seguenti oggetti, rilasciati in natura, impiega più tempo per biodegradarsi?

- Una rivista
- Una sigaretta con filtro
- Un fazzoletto di carta

ABC dell'ecodrive: da dove partiresti?

- Dal mantenere un'andatura costante ed una velocità molto bassa
- Dal mantenere un'andatura costante ad una velocità abbastanza regolare (ovviamente nel rispetto dei limiti)
- Dal portare una macchina velocemente ad una velocità elevata per poi lasciare l'acceleratore e sfruttare il più possibile l'abbrivio

Puoi salvare il pianeta scegliendo una busta: quale?

- Quella in carta vergine con finestra
- Quella in carta riciclata senza finestra
- Quella in carta riciclata con finestra

MITO su YouImpact

MITO SettembreMusica promuove il progetto YouImpact, la nuova piattaforma di "green-sharing" per creare coscienza ecologica attraverso lo scambio di contenuti multimediali dedicati ai temi ambientali. Per ogni video o immagine spiccatamente green, caricati dagli utenti nella parte dedicata al Festival MITO, sarà creato un nuovo metro quadro di foresta: www.youimpact.it

In collaborazione con

LIFEGATE®
people planet profit

fringe MITO per la città a Milano

La novità di questa edizione: oltre 150 appuntamenti *fringe* accanto al programma ufficiale del Festival. Giovani musicisti ed ensemble già affermati si esibiscono in luoghi diversi e inusuali, per regalare ai cittadini una pausa inaspettata tra gli impegni quotidiani, con musica classica, jazz, rock, pop e folk.

Tutti i lunedì

ore 13-15, MITO*fringe* un palco per libere interpretazioni

MITO dedica uno spazio ai nuovi talenti: musicisti ed ensemble che hanno risposto all'invito sul sito internet del Festival, si alternano con set di 20 minuti ciascuno. Lunedì 7 settembre il palco allestito in piazza Mercanti è riservato ai pianisti classici e jazz, il 14 settembre alla musica etnica e il 21 settembre ospita ensemble di musica da camera (archi e fiati).

ore 21, MITO*fringe* a sorpresa

Istantanei interventi di musica dal vivo: la sede dei concerti, non viene mai annunciata, se ne conoscono solo l'orario e il giorno. Questi momenti musicali, che si materializzano in prima serata, raggiungono gli ascoltatori nelle loro case, inducendoli a interrompere per qualche minuto il normale flusso della giornata per affacciarsi alle finestre o scendere in strada.

In collaborazione con *Music in the Air*.

Solo Lunedì 14 settembre ore 18, MITO*fringe* in stazione

La Galleria delle Carrozze della Stazione Centrale di Milano diventa per una sera il palco di un concerto di musica balcanica.

In collaborazione con Ferrovie dello Stato, Grandi Stazioni.

Tutti i martedì, mercoledì e giovedì

ore 12 - 17, MITO*fringe* in metro

Dall'8 al 23 settembre, ogni martedì, mercoledì e giovedì tra le 12 e le 17, le stazioni metropolitane Duomo (Galleria degli Artigiani), Porta Venezia, Cordusio, Cairoli e Loreto si animano di musica: per un'ora in ognuna delle stazioni si interrompono i ritmi frenetici della città per lasciare spazio alla musica classica, jazz, folk, pop e rock, rendendo più vivi gli spostamenti.

In collaborazione con ATM.

Tutti i venerdì e sabato

ore 21, MITO*fringe* in piazza

La musica arriva nelle strade e nelle piazze della periferia milanese con cinque appuntamenti dedicati alla classica e al folk nelle zone Baggio, Casoretto, Isola, Pratocentenario e San Siro. In collaborazione con Unione del Commercio.

Tutte le domeniche

MITO*fringe* musica nei parchi

Domenica 6 e 20 settembre alle ore 12, e domenica 13 settembre alle ore 17, MITO porta la musica nei parchi centrali più frequentati della città, parco Venezia e parco Sempione.

Tutte le sere

MITO*café* alla Triennale - Viale Alemagna 6

Il MITO*café* accoglie tutte le sere il pubblico del Festival per stare in compagnia, chiacchierare e incontrare gli artisti. Dalla domenica al giovedì dalle 18.00 alle 24.00, venerdì e sabato dalle 18.00 alle 2.00. Presentando il biglietto del concerto si ha il 10% di sconto sulla consumazione.

Per maggiori informazioni: www.mitosettembremusica.it/programma/mito-citta.html

MITO SettembreMusica

Promosso da

Città di Milano
Letizia Moratti
Sindaco

Città di Torino
Sergio Chiamparino
Sindaco

Massimiliano Finazzer Flory
Assessore alla Cultura

Fiorenzo Alfieri
*Assessore alla Cultura
e al 150° dell'Unità d'Italia*

Comitato di coordinamento

Francesco Micheli *Presidente*
*Presidente Associazione per il Festival
Internazionale della Musica di Milano*

Angelo Chianale *Vicepresidente*
*Presidente Fondazione
per le Attività Musicali Torino*

Massimo Accarisi
Direttore Centrale Cultura

Anna Martina *Direttore Divisione Cultura
Comunicazione e Promozione della Città*

Antonio Calbi
Direttore Settore Spettacolo

Paola Grassi Reverdini
Dirigente Settore Arti Musicali

Enzo Restagno
Direttore artistico

Francesca Colombo
Segretario generale

Claudio Merlo
Direttore organizzativo

Realizzato da

**Associazione per il Festival Internazionale
della Musica di Milano**

Fondatori

Alberto Arbasino / Gae Aulenti / Giovanni Bazoli / Roberto Calasso
Gillo Dorfles / Umberto Eco / Bruno Ermolli / Inge Feltrinelli / Stéphane Lissner
Piergaetano Marchetti / Francesco Micheli / Ermanno Olmi / Sandro Parenzo
Renzo Piano / Arnaldo Pomodoro / Davide Rampello / Massimo Vitta Zelman

Comitato di Patronage

Louis Andriessen / George Benjamin / Pierre Boulez / Luis Pereira Leal
Franz Xaver Ohnesorg / Ilaria Borletti / Gianfranco Ravasi / Daria Rocca
Umberto Veronesi

Consiglio Direttivo

Francesco Micheli *Presidente* / Marco Bassetti / Pierluigi Cerri
Roberta Furcolo / Leo Nahon

Collegio dei revisori

Marco Guerrieri / Marco Giulio Luigi Sabatini / Eugenio Romita

via Rovello, 2 - 20123 Milano telefono 02 884.64725
c.mitoinformazioni@comune.milano.it
www.mitosettembremusica.it

Organizzazione

Carmen Ohlmes *Responsabile comunicazione* / Luisella Molina *Responsabile organizzazione*
Carlotta Colombo *Coordinatore di produzione* / Federica Michelini *Segreteria organizzativa*
Laura Caserini *Responsabile biglietteria* / Letizia Monti *Responsabile promozione*

I concerti di domani e dopodomani

Lunedì 07.IX

ore 17 *classica*

Sede GRUPPO 24 ORE, Auditorium
E ora Prokof'ev
Mariangela Vacatello, pianoforte
Musiche di Prokof'ev e Skrjabin
ingresso gratuito

ore 21 *classica*

Auditorium di Milano
Fondazione Cariplo
Orchestra Sinfonica
Nazionale della RAI
Vladimir Jurowski, direttore
Musiche di Šostakovič
posti numerati € 10 e € 15

ore 21 *classica*

CREMONA
Chiesa di San Marcellino
Accademia d'Arcadia
Diego Fasolis, direttore
Musiche di Haydn
Con il sostegno di
Regione Lombardia
ingresso gratuito

ore 22 *jazz*

Villa Simonetta, Cortile
Incontri con il jazz
Paolo Fresu Devil Quartet
Paolo Fresu, tromba e flicorno
Bebo Ferra, chitarra
Paolino Dalla Porta, contrabbasso
Stefano Bagnoli, batteria
Dialoga con gli artisti
Maurizio Franco
ingressi € 15

Martedì 08.IX

ore 9 / 17.30 *Arte&Musica*

Castello Sforzesco
Sala Viscontea
Apertura al pubblico della mostra
That's Butterfly
Con il patrocinio del
Comitato Nazionale per le Celebrazioni di
Giacomo Puccini

ore 12 *incontri*

Castello Sforzesco
Museo degli Strumenti Musicali
Sala della Balla
Presentazione del volume
Lo Studio di Fonologia.
Un diario musicale 1954 - 1983
a cura di Maddalena Novati
Intervengono: Francesco Micheli,
Maddalena Novati, Enzo Restagno,
Claudio Salsi, Salvatore Sciarino
ingresso gratuito

ore 17 *contemporanea*

Teatro dell'Elfo
Ensemble Orchestral Contemporain
Daniel Kawka, direttore
David Vincent, sassofono
Musiche di Mantovani
ingresso gratuito

ore 21 *classica*

Conservatorio di Milano, Sala Verdi
Orchestra dell'Accademia
Nazionale di Santa Cecilia
Antonio Pappano, direttore
*Musiche di Rossini, Mendelssohn-
Bartholdy, Ponchielli, Respighi*
posto unico numerato € 30

ore 22 *jazz*

Blue Note
Jazz Recital
Piano Inside Me
Michele Di Toro, pianoforte solo
ingressi € 15

www.mitosettembremusica.it

Responsabile editoriale Francesco Gala

Progetto grafico

Studio Cerri & Associati con Francesca Ceccoli, Anne Lheritier, Ciro Toscano

Stampa Arti Grafiche Colombo - Gessate, Milano

Un progetto di



Milano



Comune
di Milano

Realizzato da

Fondazione
per le Attività Musicali
Torino

Associazione per
il Festival Internazionale
della Musica di Milano

Con il sostegno di



RegioneLombardia

I Partner del Festival



partner istituzionale



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



Gruppo Fondiaria Sai



Sponsor



Sponsor tecnici

LA STAMPA
media partner

CORRIERE DELLA SERA
media partner



media partner TV

LIFEGATE[®]
people planet profit
eco partner



partner culturale



MITO è un Festival a Impatto Zero.
Aderendo al progetto di LifeGate,
le emissioni di CO₂ sono state compensate
con la creazione di nuove foreste
nel Parco del Ticino e in Costa Rica.

Si ringrazia per l'accoglienza degli artisti

- Acqua minerale Sant'Anna
- ICAM cioccolato
- Guido Gobino Cioccolato
- Ristorante Cracco

— 6

Milano Torino
unite per l'Expo 2015

